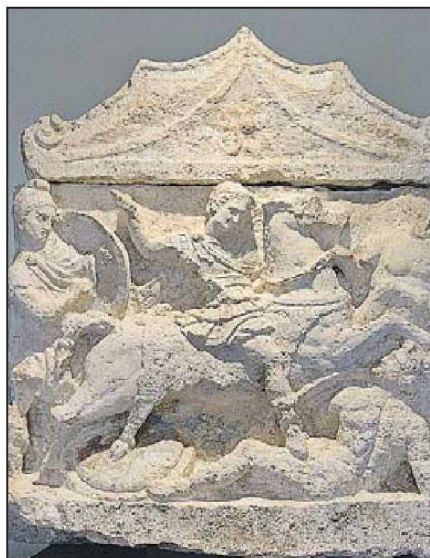


Argomento: **Comune**

## Ieri mattina l'apertura Celti di Bratislava, la rassegna archeologica al Manu fino al 31 ottobre

### ► PERUGIA

Il successo della mostra "Etruschi di Perugia", allestita nel 2014 a Bratislava, ha indotto i principali attori istituzionali a replicare l'evento con una proposta speculare. In occasione dell'apertura ufficiale della mostra è giunta a Perugia una delegazione da Bratislava, guidata dal vicesindaco Iveta Plsekova. I materiali in mostra sono ospitati nelle sale del Manu, ora afferente al Polo museale. Dai recenti scavi condotti nel Castello di Bratislava



provengono i materiali costituiti da monete, oggetti in metallo, vasellame fine in argilla. Particolarmente rappresentata è la consistenza numismatica, dovuta agli ingenti ritrovamenti di tesori monetali. Pur ispirandosi a modelli greci e romani, i Celti conservarono un loro proprio stile. Le monete d'oro a forma di conchiglia raggiunsero ad esempio un ampio livello di diffusione, divenendo il mezzo di pagamento utilizzato

nell'intera area centrale danubiana. L'oro necessario alla coniazione proveniva dai giacimenti del Danubio e dalla catena montuosa dei Piccoli Carpazi. Oltre ai reperti slovacchi, sono presenti anche oggetti di cultura celtica provenienti dall'Umbria antica e dall'Italia Centrale. La presenza celtica in Umbria è attestata anche da alcune iscrizioni e dalla famosa statua di bronzo, il cosiddetto Marte di Todi, conservato ai Musei Vaticani. ◀

